

**COMUNE DI MEZZANA BIGLI**

**NOTA INTEGRATIVA  
AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2026 - 2028**

**(Ai sensi art. 11 comma 5 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.)**

## PREMESSA

Dall'anno 2026 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
  - \* veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
  - \* attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
  - \* correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
  - \* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		15.359,00			Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	1.047.355,04	727.954,55	728.427,54	708.771,68	Titolo 1 - Spese correnti	1.186.203,99	969.959,10	988.736,17	972.945,52
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	149.643,21	97.672,57	132.035,65	131.607,84					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	166.188,19	147.366,00	147.366,00	147.366,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	265.690,58	7.106,98	7.106,98	2.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	144.088,34	2.000,00	2.000,00	2.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	1.628.877,02	980.100,10	1.014.936,17	989.745,52	Totale spese finali.....	1.330.292,33	971.959,10	990.736,17	974.945,52
Titolo 6 - Accensione Prestiti	16.625,66				Titolo 4 - Rimborso Prestiti	23.500,00	23.500,00	24.200,00	14.800,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	237.707,28	237.707,28	237.707,28	237.707,28	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	237.707,28	237.707,28	237.707,28	237.707,28
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	528.263,62	520.247,00	520.247,00	520.247,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	535.521,86	520.247,00	520.247,00	520.247,00
Totale titoli	2.411.473,58	1.738.054,38	1.772.890,45	1.747.699,80	Totale titoli	2.127.021,47	1.753.413,38	1.772.890,45	1.747.699,80
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.411.473,58	1.753.413,38	1.772.890,45	1.747.699,80	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.127.021,47	1.753.413,38	1.772.890,45	1.747.699,80
Fondo di cassa finale presunto	284.452,11								

Il Bilancio di previsione, per ciascuno degli esercizi 2026-2028 presenta i seguenti totali a pareggio finanziario complessivo:

# BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		972.993,12 0,00	1.007.829,19 0,00	987.745,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		5.106,98	5.106,98	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)		969.959,10 0,00 68.178,01	988.736,17 0,00 68.178,01	972.945,52 0,00 54.452,01
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		23.500,00 0,00	24.200,00 0,00	14.800,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)</b>			<b>-15.359,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti(**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.359,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.106,98 0,00	7.106,98 0,00	2.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		5.106,98	5.106,98	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Il Pareggio di bilancio Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;



### Il riepilogo delle entrate per titoli

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare:

- Tributi: I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa.
- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi: Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica: Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti: Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

IMU: La previsione iscritta in Bilancio al codice 1.01.01.06.001 pari ad € 325.180,00 per il triennio 2026/2028.

All'interno del capitolo viene accorpato anche il gettito TASI in quanto la nuova normativa ha previsto solo la presenza della nuova IMU

RECUPERO EVASIONE IMU: La previsione iscritta in Bilancio al codice 1.01.01.06.002 pari a € 30.000,00 per il triennio 2026/2028.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La previsione iscritta in Bilancio al codice 1.01.01.16.001 pari a € 115.000,00 per il triennio 2026/2028.

TASSA RIFIUTI – TARI: La previsione iscritta in Bilancio al codice 1.01.01.51.001 pari ad € 149.000,00 è una cifra stimata in attesa della redazione del Piano economico finanziario 2026/2031.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: La previsione iscritta in Bilancio al codice 1.03.01.01.001 pari ad € 68.774,55 per il triennio e l'importo fa riferimento alle risultanze disponibili sul sito della Finanza Locale dell'anno scorso in quanto per l'anno corrente alla data di redazione non sono ancora state rese note.

### Entrate per trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

Le previsioni iscritte a Bilancio pari ad € 97.672,57 per l'anno 2026, € 132.035,65 il 2027 e per € 131.607,84

## Analisi delle Entrate

per il 2028. Le entrate iscritte tra i trasferimenti statali sono:

- ? Codice Bilancio 2.01.01.01.001 – Rimborsamento quota parte indennità sindaco € 12.407,72 per il triennio;
- ? Codice Bilancio 2.01.01.01.014 - Trasferimento compensativi per IMU e altri trasferimenti statali ordinari- € 12.500,00;
- ? Codice Bilancio 2.01.01.01.001 - Fondo speciale equità - Potenziamento servizi € 6207,47 (2026) ed € 7.381,01 ( 2027) ed € 7847,20 (2028)
- ? Codice bilancio 2.01.01.01.001 – Fondo ex comma 508 € 933,00 (2026) ed € 894,00 (2027)
- ? Codice Bilancio 2.01.01.01.001 – Trasferimento fondi per elezioni € 4.000.
- ? Codice Bilancio 2.01.03.02.999 – Erogazione liberale da imprese per sostegno attività socio-culturali € 13.000.
- ? Codice Bilancio 2.01.01.01.001 – Trasferimento fondi per asilo nido € 23.004,38 (2026) ed € 56.232,92 ( 2027-2028).
- ? Codice Bilancio 2.01.01.02.003 – Trasferimento fondi da Amministrazioni locali per servizio sociale professionale € 25.420,00.
- ? Codice Bilancio 2.01.01.01.001 – Trasferimento fondi per elezioni € 4.000.

### Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:** Le previsioni iscritte a Bilancio pari ad € 133.456,00,00 sono mantenute costanti nel triennio;

**INTERESSI ATTIVI:** Le previsioni iscritte a Bilancio pari ad € 4100,00 sono mantenute costanti nel triennio;

**PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:** Le previsioni iscritte a Bilancio pari ad € 1.000,00 per il triennio;

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:** Le previsioni iscritte a Bilancio pari ad € 12.500,00 per tutto il triennio;

### Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. .

In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

- Trasferimenti in conto capitale. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile

## Analisi delle Entrate

l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;

- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- Alienazione di beni o servizi non immobiliari. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- Cessione diritti superficie. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- Concessione di diritti patrimoniali. Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE: Non è prevista alcuna entrata.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI: E' iscritta al codice di bilancio 4.05.01.01.001 la somma di € 5.106,98 per gli esercizi finanziari 2026 e 2027 a titolo di rimborso delle quote di mutuo relative al servizio idrico.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: Non è prevista alcuna entrata.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: Non è prevista alcuna entrata. . ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: E' iscritta al codice di bilancio 4.05.01.01.001 la somma di € 2.000,00 a titolo di concessioni edilizi e sanzioni urbanistiche. Tale previsione è mantenuta costante nel triennio.

Entrate per riduzione attività finanziarie Non si prevedono

Entrate per accensione di prestiti Non si prevedono

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

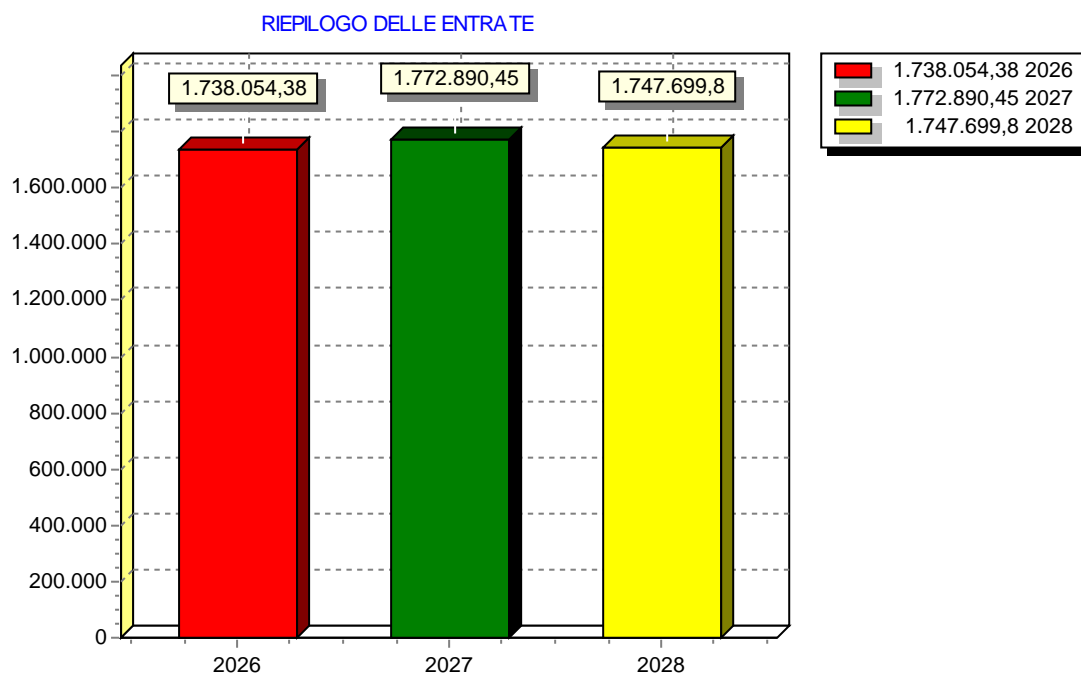
Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della

## Analisi delle Entrate

transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

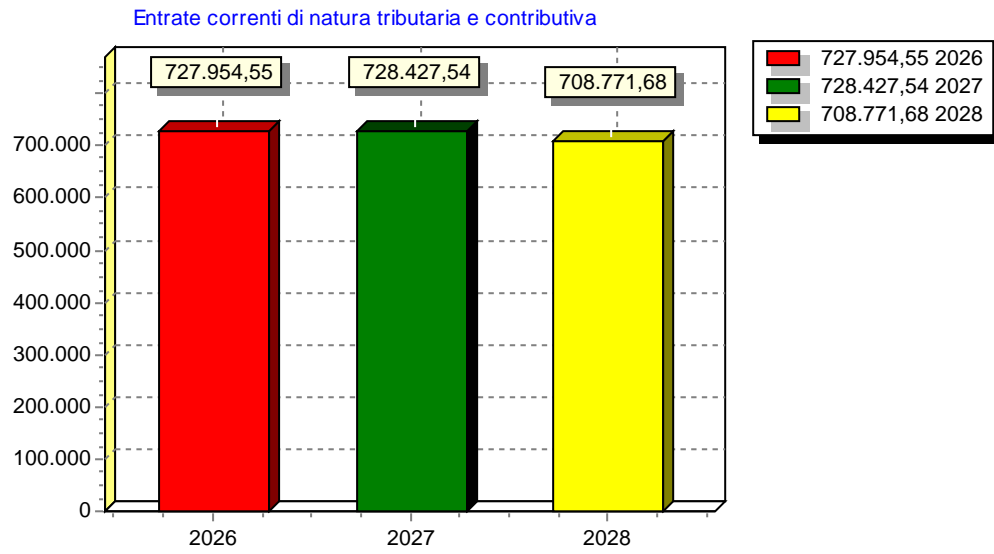
<b>RIEPILOGO ENTRATE (Stanziamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	727.954,55	728.427,54	708.771,68
Trasferimenti correnti	97.672,57	132.035,65	131.607,84
Entrate extratributarie	147.366,00	147.366,00	147.366,00
Entrate in conto capitale	7.106,98	7.106,98	2.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	237.707,28	237.707,28	237.707,28
Entrate per conto terzi e partite di giro	520.247,00	520.247,00	520.247,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.738.054,38</b>	<b>1.772.890,45</b>	<b>1.747.699,80</b>



**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 1 (Stanzamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Imposte, tasse e proventi assimilati	659.180,00	659.180,00	639.180,00
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	68.774,55	69.247,54	69.591,68
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>727.954,55</b>	<b>728.427,54</b>	<b>708.771,68</b>

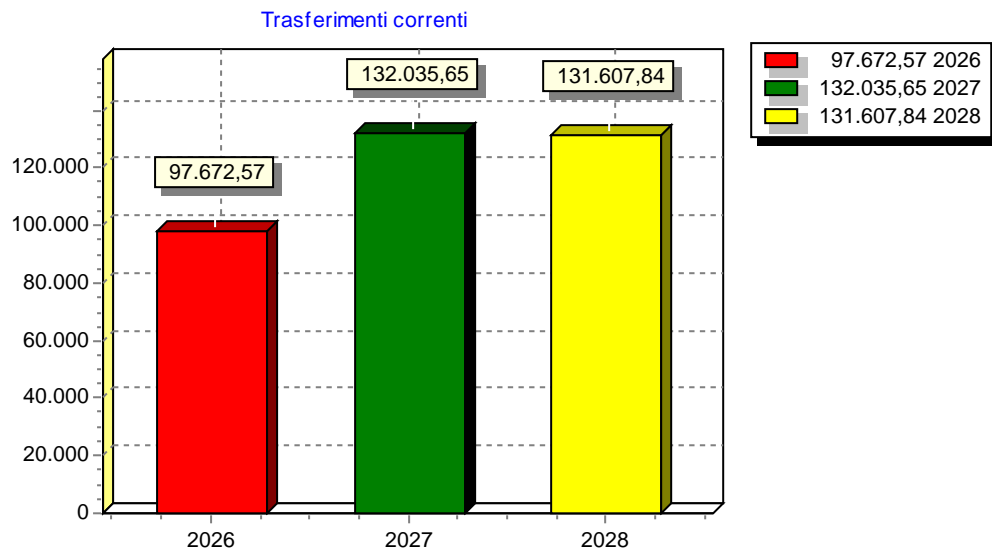
## Analisi delle Entrate



**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 2 (Stanziamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	84.672,57	119.035,65	118.607,84
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>97.672,57</b>	<b>132.035,65</b>	<b>131.607,84</b>

## Analisi delle Entrate

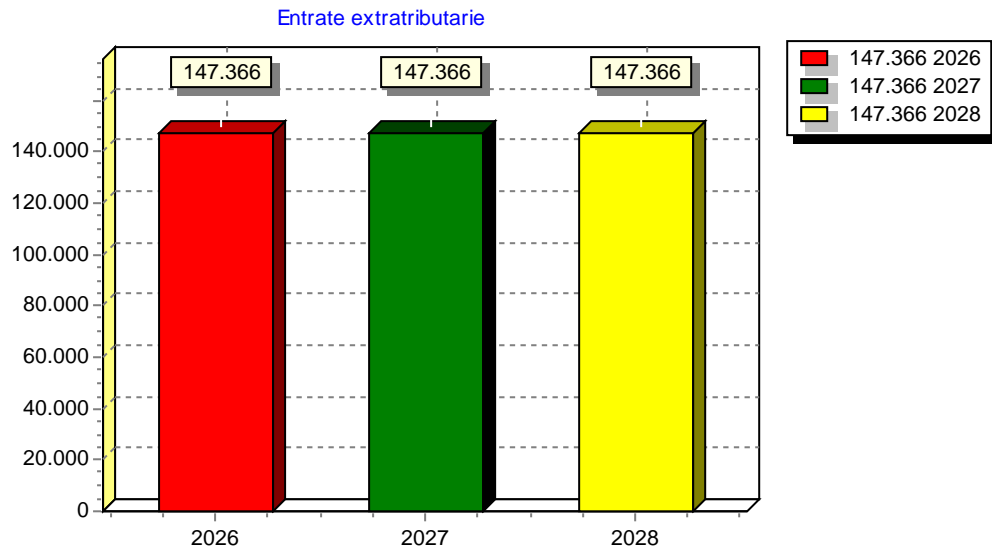




**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 3 (Stanziamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.456,00	133.456,00	133.456,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Interessi attivi	410,00	410,00	410,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	12.500,00	12.500,00	12.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>147.366,00</b>	<b>147.366,00</b>	<b>147.366,00</b>

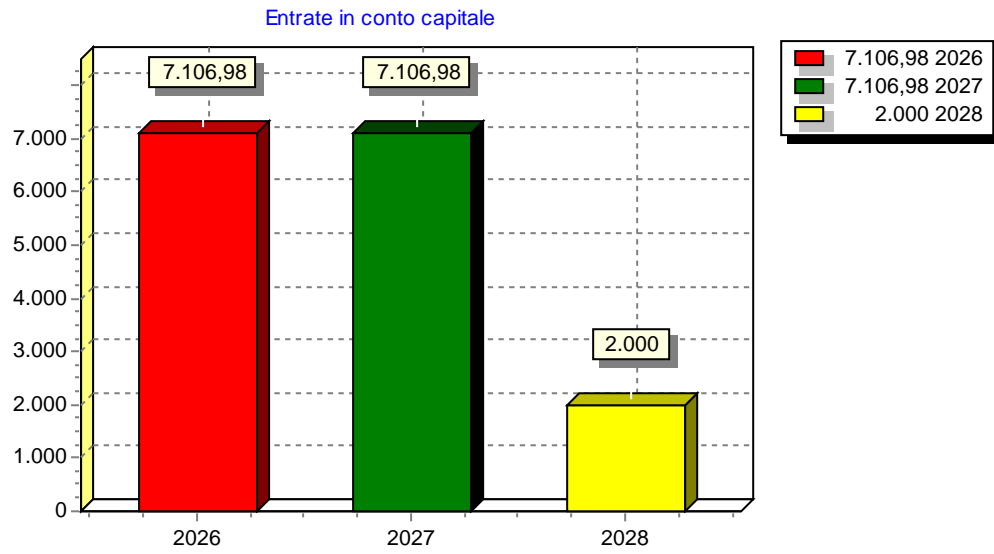
## Analisi delle Entrate



**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 4 (Stanziamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	5.106,98	5.106,98	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.106,98</b>	<b>7.106,98</b>	<b>2.000,00</b>

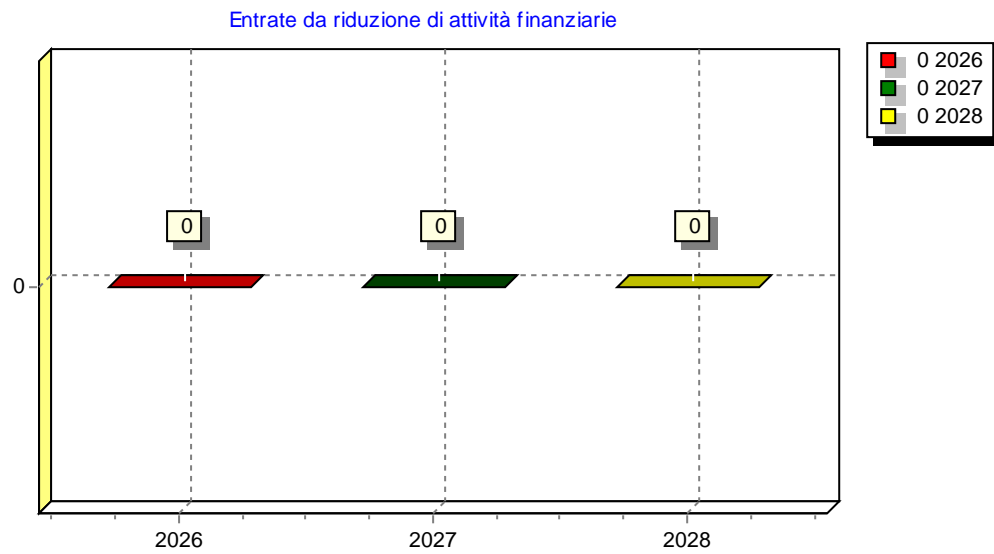
## Analisi delle Entrate



**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 5 (Stanziamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

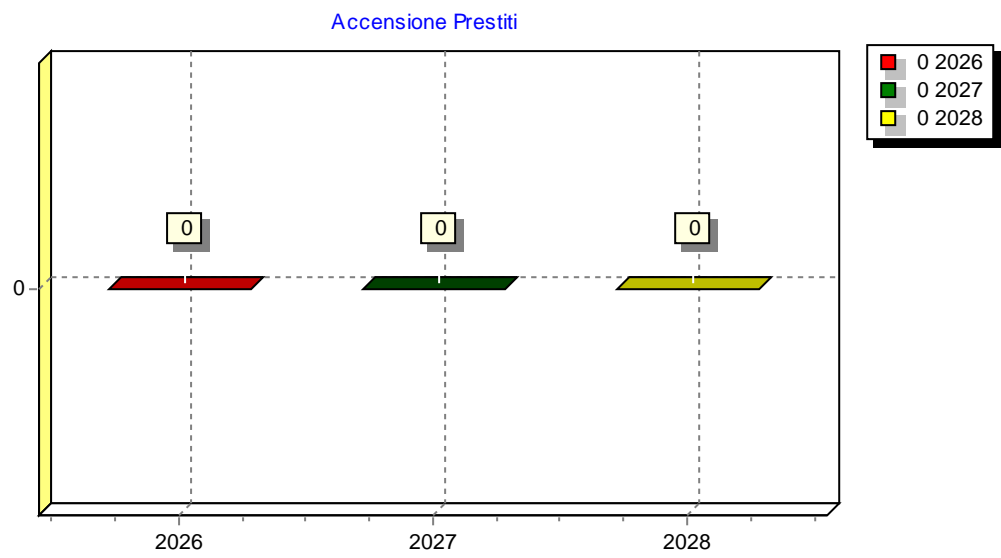
## Analisi delle Entrate



**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 6 (Stanzamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Analisi delle Entrate

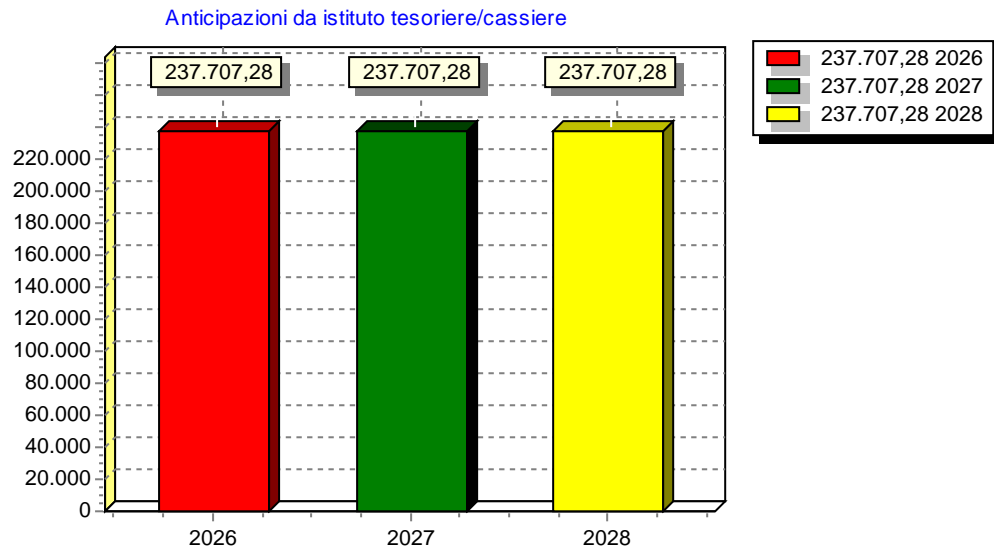




**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 7 (Stanzamenti)</b>		<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		237.707,28	237.707,28	237.707,28
	<b>TOTALE</b>	<b>237.707,28</b>	<b>237.707,28</b>	<b>237.707,28</b>

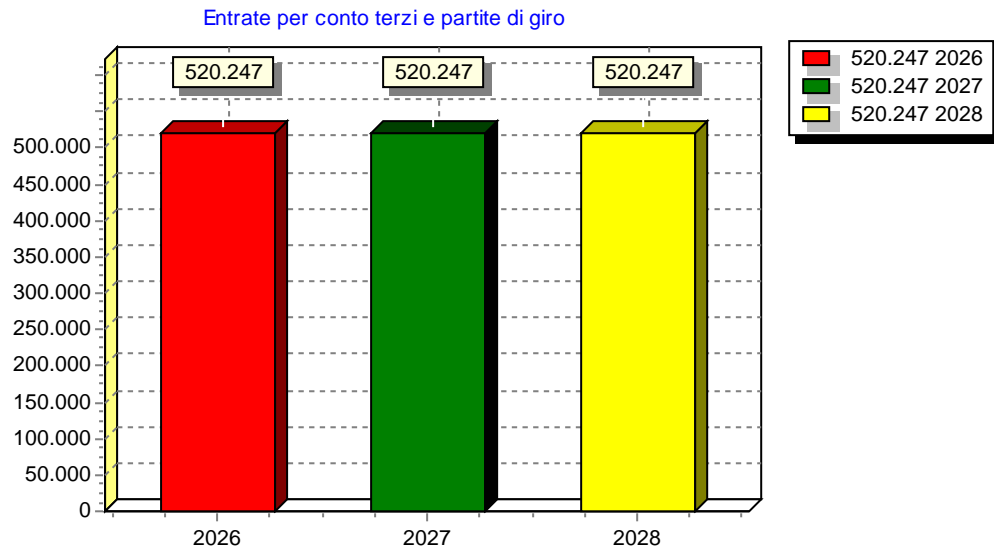
## Analisi delle Entrate



**Analisi delle Entrate**  
**Analisi delle Entrate per Titolo**

<b>ENTRATE Tit. 9 (Stanzamenti)</b>		<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Entrate per partite di giro		452.747,00	452.747,00	452.747,00
Entrate per conto terzi		67.500,00	67.500,00	67.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>520.247,00</b>	<b>520.247,00</b>	<b>520.247,00</b>

## Analisi delle Entrate



### Il riepilogo delle spese per titoli

#### Spese correnti.

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U).

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

**Trattamenti fissi e continuativi (personale).** Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata; -

**Rinnovi contrattuali (personale).** La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici; -

**Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti; - **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;

- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;

- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;

- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;

- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;

- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;

- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;

- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;

- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;

- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione; Il prospetto

### Analisi delle Spese

mostra la composizione sintetica delle uscite correnti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio o nell'eventuale modello che riclassifica gli importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione si può riscontrare dall'allegato al bilancio in cui vengono evidenziati gli importi minimi di accantonamento e gli importi effettivamente accantonati a bilancio.

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Spese per incremento delle attività finanziarie

Nessuna

Spese per rimborso di prestiti

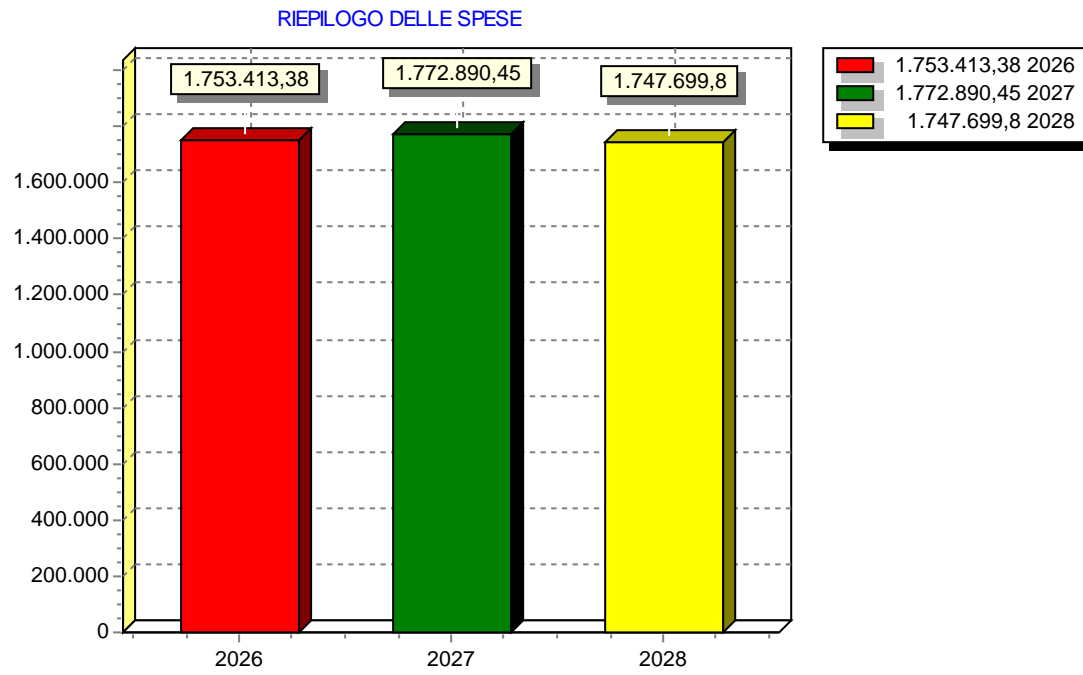
Si riporta di seguito la distribuzione delle spese per rimborso di prestiti.

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

<b>RIEPILOGO SPESE (Stanziamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Spese correnti	969.959,10	988.736,17	972.945,52
Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	23.500,00	24.200,00	14.800,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	237.707,28	237.707,28	237.707,28
Uscite per conto terzi e partite di giro	520.247,00	520.247,00	520.247,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.753.413,38</b>	<b>1.772.890,45</b>	<b>1.747.699,80</b>

## Analisi delle Spese

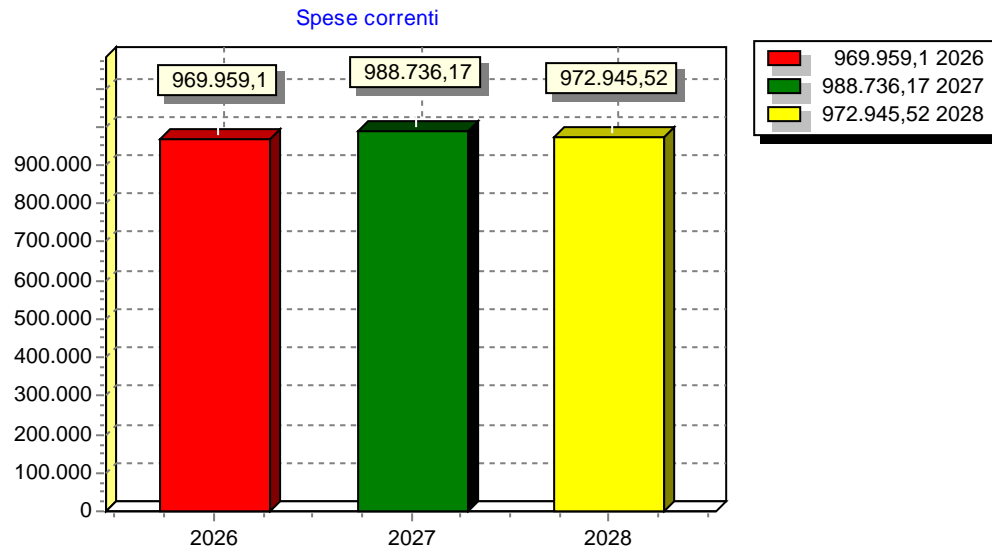


**Analisi delle Spese**  
**Analisi delle Spese per Titolo**  
**Spese correnti**

<b>SPESE TIT. 1 (Stanzamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Redditi da lavoro dipendente	168.625,00	168.625,00	168.625,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	13.120,00	13.120,00	13.120,00
Acquisto di beni e servizi	584.320,00	585.320,00	589.320,00
Trasferimenti correnti	70.084,38	87.812,92	82.682,92
Interessi passivi	11.850,00	11.150,00	10.350,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.000,00	23.000,00	23.000,00
Altre spese correnti	99.959,72	99.708,25	85.847,60
<b>TOTALE</b>	<b>969.959,10</b>	<b>988.736,17</b>	<b>972.945,52</b>



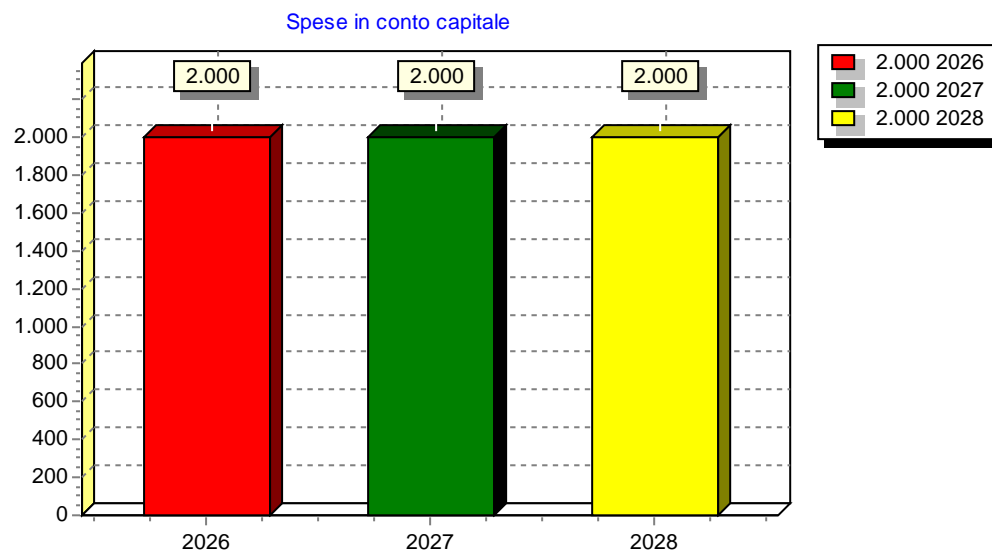
## Analisi delle Spese



**Analisi delle Spese**  
**Analisi delle Spese per Titolo**  
**Spese in conto capitale**

<b>SPESE TIT. 2 (Stanzamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Contributi agli investimenti	600,00	600,00	600,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>

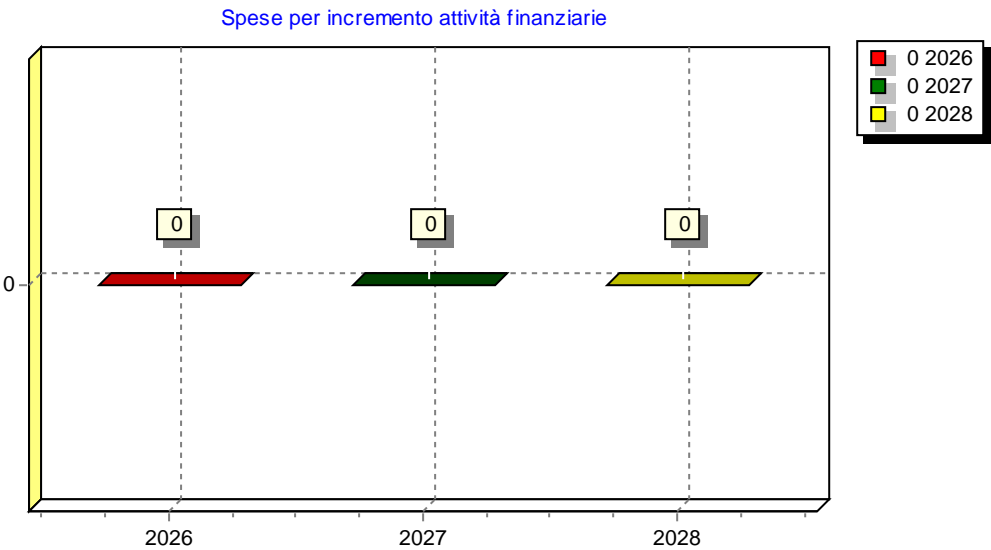
## Analisi delle Spese



**Analisi delle Spese**  
**Analisi delle Spese per Titolo**  
**Spese per incremento attività finanziarie**

<b>SPESE TIT. 3 (Stanzamenti)</b>		<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

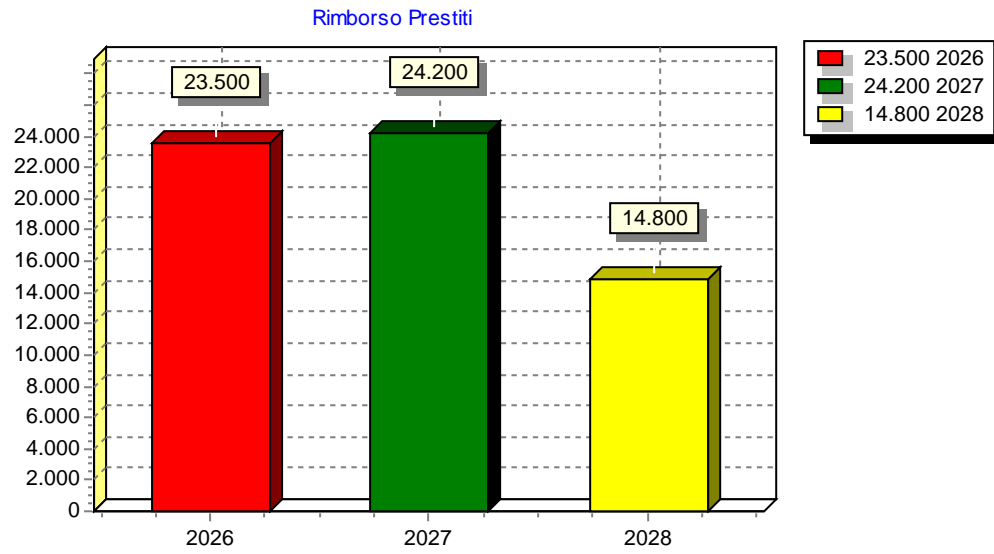
Analisi delle Spese



**Analisi delle Spese**  
**Analisi delle Spese per Titolo**  
**Rimborso Prestiti**

<b>SPESE TIT. 4 (Stanziamenti)</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	23.500,00	24.200,00	14.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.500,00</b>	<b>24.200,00</b>	<b>14.800,00</b>

## Analisi delle Spese



## Analisi delle Spese

### Analisi delle Spese per Titolo

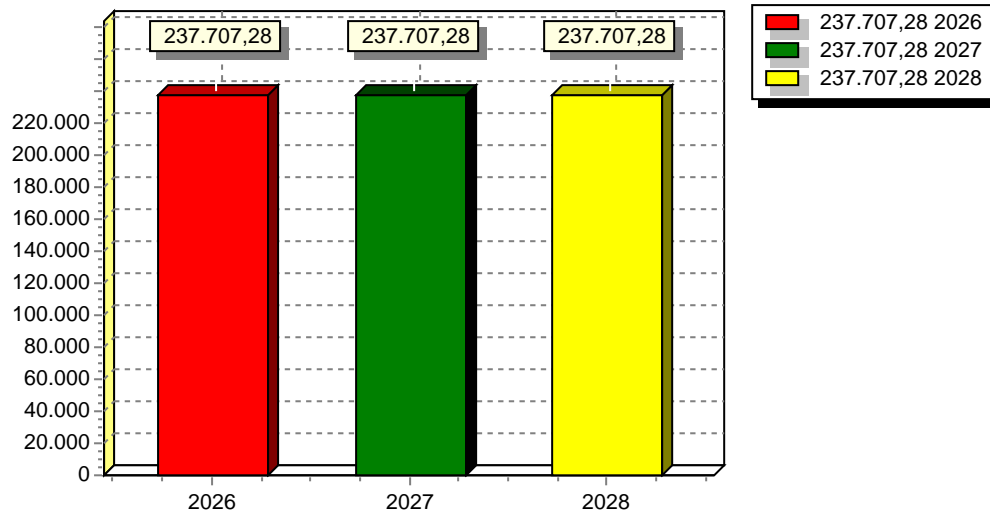
#### Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

SPESE TIT. 5 (Stanziamenti)		2026	2027	2028
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		237.707,28	237.707,28	237.707,28
	TOTALE	237.707,28	237.707,28	237.707,28



## Analisi delle Spese

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

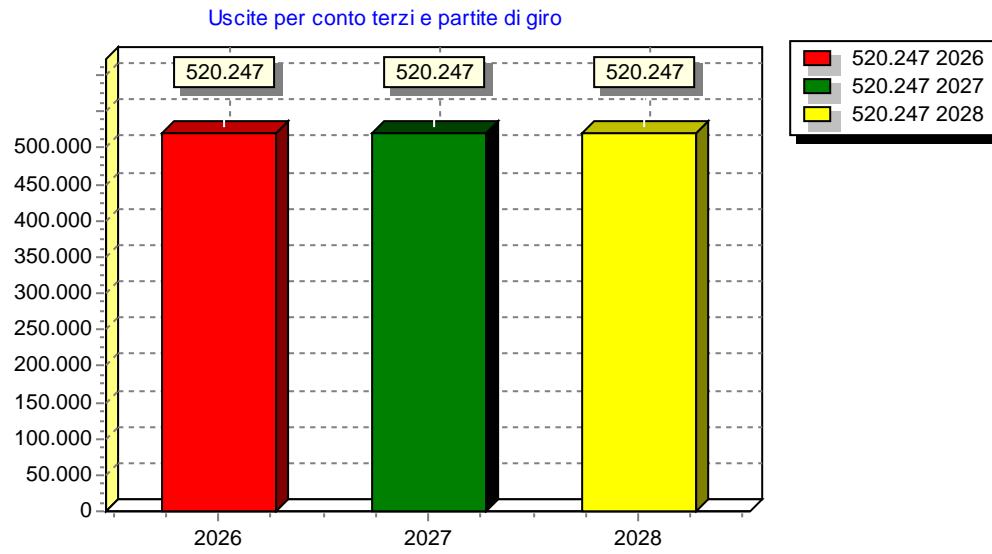


## Analisi delle Spese

### Analisi delle Spese per Titolo Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE TIT. 7 (Stanzamenti)		2026	2027	2028
Uscite per partite di giro		452.747,00	452.747,00	452.747,00
Uscite per conto terzi		67.500,00	67.500,00	67.500,00
	TOTALE	520.247,00	520.247,00	520.247,00

## Analisi delle Spese



## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n.118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011. Le tipologie di entrata corrente individuate per la costituzione del suddetto fondo rischi, sono le seguenti:

tassa rifiuti dell'esercizio di competenza;

tassa rifiuti – arretrati;

imposta municipale propria – arretrati;

fitti attivi su fabbricati ad uso diverso dall'abitazione;

canone unico patrimoniale;

servizi di assistenza domiciliare;

servizi cimiteriali;

L'individuazione delle suddette voci di entrata è stata fatta su criteri di rilevanza e di realizzabilità. Al momento non sono individuabili altre entrate la cui entità di residui attivi sia sufficiente a pregiudicare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'unica altra entrata tributaria che genera un volume consistente di residui attivi è la compartecipazione all'addizionale IRPEF le cui modalità di riscossione sono disciplinate dalla legge in modo tale che necessariamente il 70% del gettito viene riscosso nell'esercizio successivo a quello di competenza. Essendo, però, un tributo riscosso per cassa, in base al principio contabile 4/2, esempio n. 5, non richiede l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così come non è richiesto per le entrate trasferite da altri enti della pubblica amministrazione. Alle tipologie così individuate è stata applicata la metodologia della media semplice. In particolare, l'accantonamento di spesa al fondo è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti previsti, una percentuale pari al completamento a 100 della media semplice tra incassi in conto competenza ed i relativi accertamenti degli ultimi cinque esercizi finanziari, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

**Esercizio finanziario 2026**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>STANZIAMENTI DI BILANCIO</b>	<b>ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*)</b>	<b>ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO</b>	<b>% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3</b>
		<b>(a)</b>	<b>(b)</b>	<b>(c)</b>	
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>659.180,00</b>	<b>61.538,40</b>	<b>61.538,40</b>	<b>9,33 %</b>
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	659.180,00	61.538,40	61.538,40	9,33 %
<b>1010200</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
<b>1010300</b>	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Autonomie speciali)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>				
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>68.774,55</b>			
<b>1030200</b>	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)</b>				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>727.954,55</b>	<b>61.538,40</b>	<b>61.538,40</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>84.672,57</b>			
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>				
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>13.000,00</b>			
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>				
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>97.672,57</b>			

	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.456,00	6.235,81	6.235,81	4,67 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	410,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.500,00	403,80	403,80	3,23 %
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>147.366,00</b>	<b>6.639,61</b>	<b>6.639,61</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.106,98			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.106,98			
4030000	Tipologia 300: Altri Trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>7.106,98</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>980.100,10</b>	<b>68.178,01</b>	<b>68.178,01</b>	<b>6,95 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(***)</b>	<b>972.993,12</b>	<b>68.178,01</b>	<b>68.178,01</b>	<b>100,00 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>7.106,98</b>			

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

**Esercizio finanziario 2027**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)</b>	<b>ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)</b>	<b>ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)</b>	<b>% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3</b>
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>659.180,00</b>	<b>61.538,40</b>	<b>61.538,40</b>	<b>9,33 %</b>
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	659.180,00	61.538,40	61.538,40	9,33 %
<b>1010200</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
<b>1010300</b>	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Autonomie speciali)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>				
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>69.247,54</b>			
<b>1030200</b>	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)</b>				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>728.427,54</b>	<b>61.538,40</b>	<b>61.538,40</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>119.035,65</b>			
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>				
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>13.000,00</b>			
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>				
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>132.035,65</b>			

	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.456,00	6.235,81	6.235,81	4,67 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	410,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.500,00	403,80	403,80	3,23 %
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>147.366,00</b>	<b>6.639,61</b>	<b>6.639,61</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	5.106,98			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.106,98			
4030000	Tipologia 300: Altri Trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00			
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>7.106,98</b>			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.014.936,17</b>	<b>68.178,01</b>	<b>68.178,01</b>	<b>6,71 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(***)</b>	<b>1.007.829,19</b>	<b>68.178,01</b>	<b>68.178,01</b>	<b>100,00 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>7.106,98</b>			



**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

**Esercizio finanziario 2028**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)</b>	<b>ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)</b>	<b>ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)</b>	<b>% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3</b>
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
<b>1010100</b>	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>639.180,00</b>	<b>47.812,40</b>	<b>47.812,40</b>	<b>7,48 %</b>
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	639.180,00	47.812,40	47.812,40	7,48 %
<b>1010200</b>	<b>Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
<b>1010300</b>	<b>Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Autonomie speciali)</b>				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
<b>1010400</b>	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>				
<b>1030100</b>	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>69.591,68</b>			
<b>1030200</b>	<b>Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)</b>				
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>708.771,68</b>	<b>47.812,40</b>	<b>47.812,40</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
<b>2010100</b>	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>118.607,84</b>			
<b>2010200</b>	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>				
<b>2010300</b>	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>13.000,00</b>			
<b>2010400</b>	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>				
<b>2010500</b>	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>131.607,84</b>			

	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	133.456,00	6.235,81	6.235,81	4,67 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	410,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	12.500,00	403,80	403,80	3,23 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	147.366,00	6.639,61	6.639,61	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche				
	Contributi agli investimenti da UE				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri Trasferimenti in conto capitale				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.000,00			
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>989.745,52</b>	<b>54.452,01</b>	<b>54.452,01</b>	<b>5,50 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(***)</b>	<b>987.745,52</b>	<b>54.452,01</b>	<b>54.452,01</b>	<b>100,00 %</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>2.000,00</b>			

## ENTRATE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

TIPOLOGIA ENTRATA		2026	2027	2028
Trasferimenti correnti				
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale				
200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>		0,00	0,00	0,00

## SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

MISSIONE		2026	2027	2028
Spese correnti				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	600,00	600,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.004,38	56.232,92	56.232,92
TOTALI		23.604,38	56.832,92	56.232,92

## **b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario. Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate. Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato; Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

### **TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

## b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2025		
+	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025</b>	<b>792.016,37</b>
+	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025</b>	16.513,22
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	749.348,98
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	1.094.978,59
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	663,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026</b>	<b>478.905,31</b>
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2025	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	
-	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2025 (1)	
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2025</b>	<b>478.905,31</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2025		
<b>Parte accantonata (2)</b>		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 (3)		69.081,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)		
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti(5)		
Fondo perdite società partecipate(5)		
Fondo contenzioso (5)		
Altri Accantonamenti (5)		19.364,49
<b>Totale parte accantonata</b>		<b>88.446,00</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato		30.930,73
Vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato ....		60.590,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui all'allegato ...		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato .....		
Altri vincoli		
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>91.521,59</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>		14,88
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>298.922,84</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N (5)		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2025 (6):		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato		
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti dei cui all'allegato ....		15.359,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui all'allegato ...		
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato .....		
Utilizzo altri vincoli		
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>		<b>15.359,00</b>

### **c) UTILIZZO DELLE QUOTE VINCOLATE**

Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 : Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 0,00

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti 15.359,00

Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui 0,00

Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall' ente 0,00

Utilizzo altri vincoli 0,00

Totale utilizzo di amministrazione presunto 15.359,00

#### d) ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2026 - 2028				
Missione	Denominazione			
	EDIFICI DI CULTO	600,00	600,00	600,00
	BARRIERE ARCHITETTONICHE	600,00	600,00	600,00
	manutenzione strade	0,00	0,00	0,00
	formazione piazzola ecologica	0,00	0,00	0,00
	messa in sicurezza patrimonio comunale	0,00	0,00	0,00
	impianto videosorveglianza	0,00	0,00	0,00
	cappella cimiteriale e loculi frazione balossa bigli	0,00	0,00	0,00
	riammodernamento aula consiliare	0,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria rsa	800,00	800,00	800,00
	interventi di sviluppo sostenibile e di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	0,00	0,00	0,00
	Messa in sicurezza ed efficientamento energetico	0,00	0,00	0,00
	Riqualificazione piazza Gramsci e vie limitrofe centro cittadino	0,00	0,00	0,00
Totale		2.000,00	2.000,00	2.000,00

Finanziamento degli investimenti				
	Oneri di urbanizzazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Alienazione beni Immobili			
	Contributi da privati			
	Avanzo di amministrazione			
	Mutui passivi			
	Altre entrate			
Totale		2.000,00	2.000,00	2.000,00



## e) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

**f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi**

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Mezzana Bigli non prevede di rilasciare garanzie per il triennio 2026/2028.

**g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Il Comune di Mezzana Bigli non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

#### **h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali**

L'ente non ha organismi strumentali.

### i) Partecipazioni possedute

Con delibera consiliare n. 14 del 20/12/2024 è stato approvato il piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie del Comune, con la quale è stata confermata la dismissione delle partecipazioni nelle società Clir S.p.a.e Gal Lomellina srl, a tutt'oggi in stato di liquidazione. Le principali risultanze desumibili dall'ultimo bilancio approvato da tutti gli organismi partecipati, con indicazione delle quote di partecipazione detenute dall'ente, con l'avvertenza che i dati completi di bilancio sono consultabili sui siti internet delle società partecipate:

- CBL SPA.

	Capitale Sociale	Numero Azioni/Quote	Valore Nominale Azione	Valutazione Partecipazione	% Partecipazione	Patrimonio Netto	Risultato Esercizio
C.B.L. spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00
C.L.I.R. S.p.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,89	0,00	0,00
GAL S.P.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,4	0,00	0,00
C.B.L. DISTRIBUZIONE SRL - partecipazione indiretta da CBL SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. - partecipazione indiretta da CBL SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,00	0,00
LOMELLINA GAS SRL - partecipazione indiretta da CBL SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00
ACQUAGEST SRL - partecipazione indiretta da CBL SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00
GAL RISORSA LOMELLINA SCARL - partecipazione indiretta da CBL s.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,00	0,00

**j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Negativa.

## Conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

## INDICE

Premessa	2
a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	3
b) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	53
c) Utilizzo delle quote vincolate	55
d) Investimenti programmati	56
e) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	57
f) Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	58
g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una com	59
h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali	60
i) Partecipazioni possedute	61
j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio	62
Conclusioni	63